

per sei film da lei interpretati o seguiti in veste di consulente artistica —:

quali siano le ragioni culturali ed artistiche che hanno determinato tali consistenti finanziamenti;

quali nuovi criteri e quali requisiti siano stati individuati per la concessione di finanziamenti agli enti che ne fanno richiesta. (4-08377)

\* \* \*

### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

CATANOSO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

con interpellanza urgente del 4 giugno 2003, l'interrogante richiedeva al Ministro dell'economia e delle finanze un chiarimento di natura interpretativa in merito alla questione relativa alla sospensione dei termini relativi agli adempimenti tributari a favore dei soggetti residenti ovvero aventi sede legale od operativa, alla data del 29 ottobre 2002, in taluni comuni della provincia di Catania interessati direttamente dall'eruzione del vulcano Etna e da ordinanze sindacali di sgombero a seguito dello sciame sismico;

l'articolo 10 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2003 n. 3315, « Disposizioni urgenti di protezione civile » ha disposto il differimento al 31 marzo 2004, dei termini relativi ad adempimenti di obblighi tributari, già sospesi fino al 31 marzo 2003, dal decreto del 14 novembre 2002, del Ministro dell'economia e delle finanze, e fino al 30 giugno 2003, dall'articolo 18 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 aprile 2003, n. 3282;

secondo l'interpretazione autentica del disposto normativo — fornita dal dipartimento per le politiche fiscali e dell'agenzia delle entrate a seguito della

prima proroga — la sospensione dei termini doveva intendersi estesa anche agli adempimenti aventi scadenza tra il 1° aprile 2003 ed il 30 giugno 2003 e non solo in relazione a quelli sospesi tra il 29 ottobre (data iniziale della sospensione) ed il 31 marzo 2003;

a tale orientamento ha aderito anche la direzione regionale della Sicilia, con nota prot. n. 2003/59725/8 del 3 luglio 2003;

l'ufficio di Acireale dell'Agenzia delle Entrate ritiene che — stante l'invariato tenore letterale della norma — la stessa interpretazione possa essere adottata anche in occasione della seconda proroga, disposta dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2003 n. 3315, con la conseguente proroga dei termini aventi scadenza tra il 1° novembre 2003, ed il 31 marzo 2004;

dall'interpretazione letterale dell'ultima ordinanza non è chiaro tuttavia se dal 29 ottobre 2002, al 31 marzo 2004, vengono sospese tutte le scadenze o viceversa rimangono sospese le scadenze maturate fino al 31 marzo 2003, e successivamente fino al 30, giugno 2003: ne deriva che molti contribuenti si chiedono, per esempio, se l'iva di ottobre 2003 o gli acconti di novembre 2003 andranno rateizzati a partire da aprile 2004;

allo stato attuale risulta che gran parte delle imprese e dei cittadini residenti nei comuni terremotati abbiano deciso di non pagare uniformandosi all'interpretazione estensiva degli uffici territoriali —:

quali iniziative intenda adottare il Ministro interrogato affinché l'Agenzia delle entrate possa chiarire definitivamente ed inequivocabilmente la questione relativa alla sospensione dei versamenti tributari a favore dei cittadini residenti nei territori della provincia di Catania colpiti dal sisma 2002. (5-02703)

\* \* \*